Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 17 giugno 2025
(OR. en)

9586/25

Fascicolo interistituzionale: 2025/0141(NLE)

ECOFIN 632
UEM 181
FIN 594
ECB
EIB

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto:	DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

del …

che modifica la decisione di esecuzione, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[1], in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

[1] GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj.

considerando quanto segue:

(1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte della Croazia l'8 luglio 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il 28 luglio 2021, il Consiglio ha approvato tale valutazione mediante una decisione di esecuzione ("decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021")[2]. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 è stata modificata l'8 dicembre 2023[3].

(2) Il 16 aprile 2025 la Croazia ha presentato alla Commissione, in conformità dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, una richiesta motivata domandandole di proporre una modifica della decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021, in quanto ritiene che parte del PRR non possa più essere realizzata a causa di circostanze oggettive. La Croazia ha presentato quindi un PRR modificato.

Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241

(3) Le modifiche del PRR presentate dalla Croazia a causa di circostanze oggettive riguardano 30 misure.

---

[2] Cfr. documenti ST 10687/21 INIT e ST 10687/21 ADD 1 all'indirizzo http://register.consilium.europa.eu.

[3] Cfr. documenti ST 15834/23 INIT; ST 15834/23 COR 1 e ST 15834/23 ADD 1 REV 1 all'indirizzo http://register.consilium.europa.eu.

(4) La Croazia ha spiegato che due misure sono ormai in parte o del tutto irrealizzabili a causa della domanda insufficiente. Sono interessati l'obiettivo 35 dell'investimento C1.1.2. R4-I1 (Sostegno ai poli dell'innovazione digitale), nell'ambito della componente 1.1 (Economia resiliente, verde e digitale) e l'obiettivo 287 della riforma C4.1 R1 (Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro mirate ai fini della transizione verde e digitale del mercato del lavoro), nell'ambito della componente 4.1 (Migliorare le misure a favore dell'occupazione e il quadro giuridico per un mercato del lavoro moderno e per l'economia del futuro). Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di sopprimere l'obiettivo 35 e di ridimensionare l'obiettivo 287. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(5) La Croazia ha spiegato che quattro misure sono ormai in parte o del tutto irrealizzabili a causa dell'inflazione, che ha aumentato in modo significativo i costi stimati di tali misure. Sono interessati l'obiettivo 18 dell'investimento C1.1.1. R4-I2 (Strumento finanziario per le micro, piccole e medie imprese) e l'obiettivo 20 dell'investimento C1.1.1. R4-I3 (Strumento finanziario per le imprese a media capitalizzazione e le grandi imprese) nell'ambito della componente 1.1 (Economia resiliente, verde e digitale), l'obiettivo 113 dell'investimento C1.4 R3-I2 (Acquisto/costruzione di navi passeggeri adibite al trasporto costiero regolare) nell'ambito della componente 1.4 (Sviluppo di un sistema dei trasporti competitivo, sostenibile sotto il profilo energetico ed efficiente) e l'obiettivo 227 dell'investimento C2.5R1-I4 (Progettazione e realizzazione del progetto "Piazza della giustizia" di Zagabria per migliorare l'accesso alla giustizia e l'efficienza delle procedure commerciali e delle controversie amministrative) nell'ambito della componente 2.5 (Una giustizia moderna pronta per le sfide future). Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di ridimensionare gli obiettivi 18, 20 e 227 e di sopprimere l'obiettivo 113. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(6) La Croazia ha spiegato che l'obiettivo 101 dell'investimento C1.4 R2-I1 (Ricostruzione dell'attuale binario e costruzione del secondo binario del tratto ferroviario Dugo Selo-Novska, sottosezione Kutina-Novska (fase D)), nell'ambito della componente 1.4. (Sviluppo di un sistema dei trasporti competitivo, sostenibile sotto il profilo energetico ed efficiente), è ormai del tutto irrealizzabile a causa dei ritardi nella preparazione della documentazione del progetto da parte del contraente. Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di sopprimere l'obiettivo 101. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(7) La Croazia ha spiegato che l'obiettivo 186 dell'investimento C2.3R3-I6 (Investimenti in reti di infrastrutture pubbliche di informazione) nell'ambito della componente 2.3 (Transizione digitale della società e della pubblica amministrazione) è ormai in parte irrealizzabile a causa di ritardi imprevisti durante la procedura di appalto pubblico. Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dell'obiettivo 186. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(8) La Croazia ha spiegato che l'obiettivo 178 dell'investimento C2.3 R2-I1 (Istituzione di un sistema centrale di interoperabilità) nell'ambito della componente 2.3 (Transizione digitale della società e della pubblica amministrazione) è ormai in parte irrealizzabile a causa di due servizi elencati nell'allegato II del regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio[4], che non esistono in Croazia e che pertanto sono stati soppressi. Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di ridimensionare l'obiettivo 178. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

[4] Regolamento (UE) 2018/1724del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012 (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1724/oj).

(9) La Croazia ha spiegato che nove misure sono state modificate al fine di attuare alternative migliori per conseguirne il livello di ambizione originario. Si tratta del traguardo 97 dell'investimento C1.4. R1-I5 (Monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)) nell'ambito della componente 1.4 (Sviluppo di un sistema dei trasporti competitivo, sostenibile sotto il profilo energetico ed efficiente), dell'investimento C.1.3 R2-I2 (Programma di bonifica per discariche chiuse e siti contaminati da rifiuti pericolosi), dell'investimento C1.3 R1-I3 (Programma di riduzione del rischio di catastrofi) nell'ambito della componente 1.3 (Migliorare la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti), dell'obiettivo 190 dell'investimento C2.3 R3-I8 (Creazione di una piattaforma digitale mobile), dell'obiettivo 206 dell'investimento C2.3 R4-I2 (Costruzione di una piattaforma per infrastrutture di comunicazione elettronica passiva) nell'ambito della componente 2.3 (Transizione digitale della società e della pubblica amministrazione); dei traguardi 208 e 442 della riforma C2.4 R2 (Migliorare il governo societario delle imprese statali di particolare interesse per la Repubblica di Croazia e delle imprese a partecipazione maggioritaria del governo centrale) nell'ambito della componente 2.4 (Miglioramento della gestione del patrimonio dello Stato); dell'obiettivo 264 della riforma C2.9 R3 (Appalti innovativi) nell'ambito della componente 2.9 (Rafforzare il quadro in materia di appalti pubblici); dell'obiettivo 280 dell'investimento C3.2R1-I2 (Rafforzamento della capacità istituzionale delle università e degli istituti di ricerca per l'innovazione) nell'ambito della componente 3.2 (Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione) e dei traguardi 298 e 300 della riforma C4.2 R1 (Aumentare l'adeguatezza delle pensioni grazie alla prosecuzione della riforma pensionistica) nell'ambito della componente 4.2 (Migliorare il sistema pensionistico migliorando l'adeguatezza delle pensioni). Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di modificare gli investimenti C1.3 R1-I3, C.1.3 R2-I2, gli obiettivi 190 e 264 e i traguardi 208, 298 e 300. La Croazia ha altresì chiesto di aggiungere il traguardo 442, di sopprimere l'investimento C3.2R1.-I2, di spostare l'obiettivo 280 nell'ambito dell'investimento C3.2R1-I1, di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo 97 e di ridimensionare l'obiettivo 206. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(10) La Croazia ha spiegato che cinque misure sono state modificate per attuare alternative migliori che consentano di ridurre gli oneri amministrativi, garantendo gli obiettivi di tali misure. Sono interessati gli obiettivi 42, 43 e 376 dell'investimento C1.2 R1-I1 (Rivitalizzare, costruire e digitalizzare il sistema energetico e le infrastrutture di supporto per decarbonizzare il settore energetico) nell'ambito della componente 1.2 (Transizione energetica per un'economia sostenibile); gli obiettivi 85 e 89 dell'investimento C1.3 R2-I1 (Programma di riduzione dello smaltimento dei rifiuti) e la riforma C1.3 R2 (Attuazione di una gestione sostenibile dei rifiuti) nell'ambito della componente 1.3 (Migliorare la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti); gli obiettivi 261 e 262 della riforma C2.9 R2 (Rafforzare il sistema di revisione degli appalti pubblici) nell'ambito della componente 2.9 (Rafforzare il quadro in materia di appalti pubblici); l'obiettivo 306 della riforma C4.3 R1 (Trasparenza e adeguatezza delle prestazioni sociali nel sistema di protezione sociale) nell'ambito della componente 4.3 (Migliorare il sistema di previdenza sociale). Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di modificare gli obiettivi 42, 43, 376, 85, 89, 261 e 262. La Croazia ha altresì chiesto di sopprimere l'obiettivo 306. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(11) La Croazia ha altresì chiesto di usare le risorse liberate dalla soppressione delle misure a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241 al fine di aggiungere due nuove misure e innalzare il livello di attuazione di cinque misure. Si tratta dell'investimento C.1.3 R3-I1 (Ulteriori investimenti nel programma di sviluppo della rete fognaria pubblica), dell'investimento C.1.3 R3-I2 (Ulteriori investimenti nel programma di sviluppo dell'approvvigionamento idrico pubblico), degli obiettivi 440 e 441 dell'investimento C1.3 R3-I3 (Ulteriori investimenti nel programma di riduzione del rischio di catastrofi) nell'ambito della componente 1.3 (Migliorare la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti); dell'obiettivo 204 dell'investimento C2.3 R4-I1 (Attuazione di progetti nell'ambito del programma quadro nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture a banda larga in zone in cui l'interesse commerciale agli investimenti è insufficiente); dell'obiettivo 443 dell'investimento C2.5 R1-I7 (Progettazione e realizzazione del progetto "Piazza della giustizia" di Zagabria per migliorare l'accesso alla giustizia e l'efficienza delle procedure commerciali e delle controversie amministrative) nell'ambito della componente 2.5 (Una giustizia moderna pronta per le sfide future); degli obiettivi 278 e 279 dell'investimento C3.2 R1-I1 (Sviluppo di un sistema di accordi di programma per il finanziamento di università e istituti di ricerca incentrati sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo) nell'ambito della componente 3.2 (Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione); degli obiettivi 354 e 355 dell'investimento C6.1.R1-I1 (Ristrutturazione energetica degli edifici) nell'ambito della componente 6.1 (Ristrutturazione degli edifici). Su questi presupposti la Croazia ha chiesto di aggiungere gli obiettivi 440, 441 e 443. La Croazia ha altresì chiesto di aumentare il livello di attuazione richiesto degli investimenti C1.3 R3-I1 e C1.3 R3-I2 e degli obiettivi 204, 278, 279, 354 e 355. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(12) La Commissione ritiene che i motivi addotti dalla Croazia giustifichino le modifiche a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

Distribuzione dei traguardi e degli obiettivi

(13) La distribuzione rateale dei traguardi e degli obiettivi dovrebbe essere modificata per tenere conto delle modifiche apportate al PRR e del calendario indicativo presentato dalla Croazia.

Correzione di errori materiali

(14) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 è stato rilevato un errore materiale che incide su un obiettivo. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata per correggere tale errore materiale che altera il contenuto del PRR presentato alla Commissione l'8 luglio 2021, come convenuto tra la Commissione e la Croazia. Tale errore materiale si riferisce al traguardo 422 dell'investimento C7.1 I3 (Aumento della capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e rafforzamento dell'infrastruttura del gas) nell'ambito della componente C7.1 (Energia e trasporti sostenibili (componente REPowerEU)). Tale correzione non influisce sull'attuazione della misura in questione.

Valutazione della Commissione

(15) La Commissione ha valutato il PRR modificato sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

(16) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o a far fronte alle sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 38,56 % della dotazione totale del PRR modificato e al 62,63 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241. A norma dell'articolo 17 di tale regolamento, il PRR modificato è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.

(17) La soppressione o la riduzione delle suddette misure non incide sull'ambizione generale del PRR modificato per quanto riguarda la transizione verde. Si prevede che tali misure del PRR modificato avranno comunque un impatto duraturo in Croazia accelerando l'abbandono progressivo dei combustibili fossili a favore di un sistema energetico rinnovabile permanente. Esse dovrebbero ridurre le emissioni di gas a effetto serra e facilitare la diffusione delle energie rinnovabili in Croazia, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi climatici per il 2030 dell'Unione e all'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050.

Contributo alla transizione digitale

(18) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 20,22 % della dotazione totale del PRR modificato stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII di tale regolamento.

(19) Rimane valida la valutazione positiva concernente il contributo alla transizione digitale espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021. Il PRR modificato continua a contribuire in modo significativo alla transizione digitale, anche attraverso una maggiore digitalizzazione della pubblica amministrazione, un maggior numero di servizi digitali per i cittadini e le imprese e maggiori investimenti per quanto riguarda la sanità elettronica e la digitalizzazione del settore dei trasporti.

Costi

(20) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è in misura media (rating B) ragionevole e plausibile, è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

Misure a sostegno di operazioni di investimento che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)

(21) Conformemente all'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], la Croazia ha considerato prioritari i progetti ai quali è stato assegnato un marchio di sovranità a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, di tale regolamento. La Croazia ha tuttavia ritenuto che nessun progetto a cui è stato assegnato un marchio di sovranità dovesse essere incluso nel PRR modificato in quanto i progetti a cui è stato assegnato tale marchio non coprono i settori che sono stati potenziati nel PRR modificato.

Valutazione positiva

(22) A seguito della valutazione positiva, da parte della Commissione, del PRR modificato, che ha constatato che il PRR rispetta i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V di tale regolamento è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, i traguardi, gli obiettivi e gli indicatori pertinenti nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile per l'attuazione del PRR modificato.

---

5 Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (GU L, 2024/795, del 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/795/oj).

Contributo finanziario

(23) Il costo totale stimato del PRR modificato della Croazia ammonta a 10 040 701 600 EUR. Poiché l'importo del costo totale stimato del PRR modificato è superiore al contributo finanziario massimo disponibile per la Croazia, il contributo finanziario determinato in conformità dell'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio[6] e in conformità dell'articolo 20, paragrafo 4, e dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241 assegnato al PRR modificato della Croazia dovrebbe essere pari a 5 786 544 628 EUR. Il contributo finanziario messo a disposizione della Croazia rimane pertanto invariato.

(24) Il sostegno pari a 4 254 156 972 EUR messo a disposizione della Croazia sotto forma di prestito rimane invariato.

(25) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio, del 28 luglio 2021,. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

[6] Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357, del 8.10.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1755/oj).

Articolo 1

La decisione di esecuzione del Consiglio, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia è così modificata:

1) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

"*Articolo 1*
Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR modificato della Croazia sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del PRR, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi, gli indicatori pertinenti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.";

2) l'allegato è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La Repubblica di Croazia è destinataria della presente decisione.

Fatto a …, …

Per il Consiglio
Il presidente